

*ALLE SEGRETERIE REGIONALI FP CGIL  
ALLE SEGRETERIE TERRITORIALI FP*

*AI DELEGATI ED R.S.U. CGIL  
DEGLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE  
LORO SEDI*

Oggi, dopo una lunghissima trattativa, si è raggiunto l'accordo quadro regionale sull'orario di lavoro.

Per evitare qualsiasi interpretazione più o meno distorta, da qualunque parte dovesse venire, sottolineiamo immediatamente che, dopo la firma di questo accordo, nessuna modifica all'attuale orario potrà essere introdotta in qualsiasi ufficio prima dell'attivazione delle Direzioni Provinciali.

È stato dunque impedito ogni tentativo unilaterale di trasformare l'orario.

È stato anche ottenuto, come veniva richiesto da molti Uffici, di consentire l'orario d'ingresso nelle sedi di lavoro a partire dalle 7 e 30. L'orario di servizio, infatti è stato fissato a partire proprio da quest'ora e per un arco temporale che andrà fino alle 18 da lunedì a al giovedì e fino alle 17 il venerdì.

Sono stati previsti cinque diversi profili orari su cui articolare il proprio orario di lavoro in modo da conformarlo nel modo migliore a quello di apertura al pubblico, fissato dalle ore 8.30 alle 12.30 al mattino per tutti gli uffici e, di norma, dalle 14.30 alle 16.30 per almeno due pomeriggi, salvo diverse specifiche determinazioni prese in sede locale sulla base delle particolari situazioni territoriali.

Altri istituti sono stati affrontati in modo da lasciare la massima possibilità di trattativa alle contrattazioni territoriali che dovranno essere attivate non appena fissati i tempi di attivazione delle DP con i direttori incaricati. L'accordo completo verrà, come di consueto, pubblicato al più presto sull'intranet della DRE.

L'incontro è iniziato con l'intervento del direttore regionale che ha rappresentato l'esigenza dettata dalla presente situazione degli organici degli uffici che impone una riorganizzazione operativa del personale. Il dott. Pizzato, la cui presenza è stata oggettivamente importante per raggiungere all'accordo, ha ritenuto essenziale pervenire ad un'intesa per evitare la chiusura di 8 uffici così come richiesto dall'Agenzia nell'ambito della riorganizzazione. La DRE si è impegnata a contrastare riduzioni di organici, cosa che potrebbe essere inevitabile se non si riuscisse ad offrire una contropartita che dimostrasse come il personale del Veneto è impiegato in maniera ottimale.

Si è proposto, pertanto, di concentrare il più possibile la compresenza del personale, con interventi decisi sull'orario di lavoro, per garantire la funzionalità di quegli uffici che, a causa della riorganizzazione, avranno un personale ridotto e che rischierebbero un drastico ridimensionamento.

Ciò si sommerebbe ai già previsti pensionamenti senza che vi siano altrettante assunzioni ed ai preventivati trasferimenti di personale vincitore degli ultimi concorsi verso le regioni di origine.

La CGIL ha ancora una volta denunciato la mancanza di coerenza di questa presunta riorganizzazione che sta provocando una serie continua di disfunzioni, dimostrando che è stata pensata senza tener conto di tutta una serie di inconvenienti inevitabili o, peggio, senza tenere in alcun conto delle ricadute sul personale.

La nostra sigla si è però detta disponibile a trovare una soluzione volta a tutelare il personale ed a soddisfare le richieste a lei pervenute dai propri rappresentanti nei territori. In primo luogo, l'esigenza di mantenere l'orario di lavoro con le attuali caratteristiche.

Per la prima volta la DRE ha ammesso che la riorganizzazione mira anche ad una riduzione considerevole del personale ed ha chiesto alle OO.SS. senso di responsabilità specie in questo particolare periodo per contenerne gli effetti negativi. Altri motivi, fra cui non ultimo quello della sicurezza, spingono la DRE a chiedere una riduzione dell'orario di servizio.

La CGIL ha allora proposto, se la DRE ritiene necessario mettere in atto provvedimenti che mirino al risparmio, di considerare una complessiva contrazione degli orari di servizio lasciandone però le articolazioni specifiche alle trattative locali.

Da questa ipotesi, concordata in precedenza anche con FLP, è ripartita la discussione che ha infine condotto, dopo una serie di ulteriori modifiche che hanno accolto i rilievi delle OO.SS., alla tormentata ma definitiva firma dell'accordo.

In coda si è siglato anche l'atto definitivo per concludere la procedura di mobilità 2009 concordando che la DRE emanerà nei prossimi giorni i provvedimenti per stabilizzare i trasferimenti degli idonei in uscita, rimasti fermi per la proroga del periodo di tirocinio per i neo assunti; i provvedimenti avranno decorrenza dall'11 gennaio 2010. Con questa ulteriore intesa abbiamo così dato certezza (e tranquillità) a chi ancora attendeva di conoscere la propria destinazione con la sicurezza di una data precisa.

È stata data risposta a quanto chiesto dalla CGIL circa l'afflusso del pubblico negli uffici di Verona. È ormai assodato che al numero rilevante di cittadini che si rivolge a VR - 2 si è ormai aggiunto un numero pressoché simile che si reca a VR - 1. Si è comunque già provveduto al distacco di una unità da VR - 1 a VR - 2 e, in tempi brevi, si ricorrerà ad un nuovo interpello tra il personale dell'Area Servizi per reperire ulteriori disponibilità per distaccare altro personale con le professionalità necessarie.

Ci è stata data comunicazione dell'insediamento dell'Ufficio Centrale Illeciti Fiscali Internazionali (UCIFI) costituito da 4 persone formalmente dipendenti da Roma ma, in concreto, allocati presso la DRE.

Infine, siamo stati informati della chiusura per manutenzione obbligatoria del compendio di Via De Marchi a Marghera il giorno 13 novembre dalle 15.30. Le OO.SS. hanno chiesto che non venga addebitato ai lavoratori l'orario non completato per motivi indipendenti dalla propria volontà. La CGIL, in particolare, ha ribadito le motivazioni della richiesta già espresse nella precedente e simile circostanza, ma la DRE ha illustrato le ragioni che ne impediscono l'accoglimento, garantendo nel contempo le condizioni più favorevoli ed ampie per il recupero.

Venezia, 3 novembre 2009

*Per la CGIL-FP Veneto*  
*Coordinamento delle Agenzie Fiscali*  
**Carmine RUOCCO**

*Per la CGIL-FP Veneto*  
*Delegazione Trattante Agenzia Entrate*  
**AGOSTINO DI MARIA**

*Per la Segreteria Regionale CGIL-FP Veneto*  
**Alessandro BIASIOLI**